



Indagine conoscitiva
sui rapporti convenzionali tra il Consorzio nazionale imballaggi,
CONAI, e l'ANCI, alla luce della nuova normativa in materia di
raccolta e gestione dei rifiuti da imballaggio



Audizione CONAI
VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici
Camera dei Deputati
Roma, 23 Luglio 2019

L'Accordo Quadro ANCI-CONAI è lo strumento cardine per perseguire gli obiettivi

E' la legge (art. 224, comma 5 del TUA) a prevedere che:

«Il CONAI può stipulare un **accordo di programma quadro su base nazionale con l'Associazione nazionale Comuni italiani (ANCI)**, con l'Unione delle province italiane (UPI) o con le Autorità d'ambito al fine di garantire l'attuazione del principio di corresponsabilità gestionale tra produttori, utilizzatori e pubbliche amministrazioni. In particolare, tale accordo stabilisce:

- a) l'entità dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, di cui all'articolo 221, comma 10, lettera b), da versare alle competenti pubbliche amministrazioni, determinati secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza di gestione del servizio medesimo, secondo le indicazioni di cui all'articolo 238;
- b) gli obblighi e le sanzioni posti a carico delle parti contraenti;
- c) le modalità di raccolta dei rifiuti da imballaggio in relazione alle esigenze delle attività di riciclaggio e di recupero.»

I COMUNI raccolgono, CONAI copre i maggiori oneri e garantisce l'avvio a riciclo

COMUNI
(e cittadini)

CONAI – Consorzi di
Filiera

OBBLIGHI

Fare la raccolta differenziata

Garantire la copertura dei maggiori oneri della raccolta differenziata

STRUMENTO

ACCORDO QUADRO NAZIONALE
ANCI CONAI

POSSIBILITA'

Sottoscrivere le convenzioni con i Consorzi di Filiera

IMPEGNI

Organizzare la raccolta differenziata degli imballaggi oggetto di convenzione e conferire i materiali ai Consorzi

Garantire il ritiro universale (tutto, sempre, ovunque) e l'avvio a riciclo dei materiali e riconoscere i corrispettivi per i maggiori oneri, in qualsiasi condizione di mercato

L'Accordo Quadro si basa su principi condivisi

GARANZIA DI VOLUMI E DESTINAZIONE →

- Ritiro del materiale
- Garanzia di effettivo avvio a riciclo e/o recupero

GARANZIA DI VALORE →

- Corrispettivi certi per la copertura dei maggiori oneri della raccolta differenziata
- Meccanismo di revisione annuale con parametri prefissati

GARANZIA NEL TEMPO →

- Durata dell'accordo quinquennale, con la conseguente possibilità di affrontare investimenti finanziari

GESTIONE CONDIVISA →

- Efficacia sul territorio
- Meccanismo di delega per facilitare i rapporti con il convenzionato e l'accorpamento dei Comuni

SUSSIDIARIETA' →

- Possibilità per i convenzionati di utilizzare finestre di entrata e uscita dalle convenzioni in funzione dell'andamento del mercato

La «parte generale» dell'Accordo fissa i principi, gli allegati tecnici le procedure operative

L'Accordo è costituito da una «Parte Generale» che riporta i principi condivisi e gli indirizzi programmatici.

Alla «Parte Generale» sono quindi affiancati gli allegati tecnici, uno per ciascun materiale del sistema CONAI – Consorzi di filiera



RICREA



COMIECO



COREPLA



CIAL



RILEGNO



COREVE

L'Accordo è infatti poi operativo attraverso la sottoscrizione di un'apposita *convenzione* tra il Comune (o soggetto delegato) e ogni singolo Consorzio di Filiera, convenzioni che sono disciplinate dai singoli allegati tecnici.

Lo stato della negoziazione

- L'Accordo Quadro oggetto di rinnovo era in scadenza al 31 marzo 2019
- L'Accordo è quindi stato prorogato fino al 31 dicembre 2019 alle medesime condizioni
- La Parte Generale del nuovo Accordo Quadro – che contiene gli indirizzi programmatici e di coordinamento generale – è sostanzialmente stata definita e condivisa.
- Devono invece ancora partire i tavoli tecnici per la condivisione dei singoli allegati tecnici, tavoli che non è stato al momento possibile avviare.

Il nuovo Accordo con il pacchetto direttive sull'economia circolare: **QUALITA' IN PRIMIS**

L'aspetto della **QUALITA'** delle raccolte ha una preminenza nella definizione del nuovo Accordo.

La **minimizzazione delle frazioni estranee** il più possibile **alla fonte** infatti, ovvero già dalle fasi di raccolta, è fondamentale in quanto la successiva rimozione in fase di selezione comporta costi elevatissimi senza peraltro garantire i livelli di qualità ottenibili in fase di raccolta.

Inoltre in caso di presenza di frazioni estranee particolarmente elevate, la loro rimozione può diventare tecnicamente insostenibile e **pregiudicare l'avvio a riciclo dei materiali.**

Per tali ragione CONAI intende confermare e potenziare un'impostazione dei corrispettivi tesa a **premiare sempre più i conferimenti di materiale di elevate qualità, penalizzando di contro i conferimenti caratterizzati da elevata presenza di frazioni estranee.**

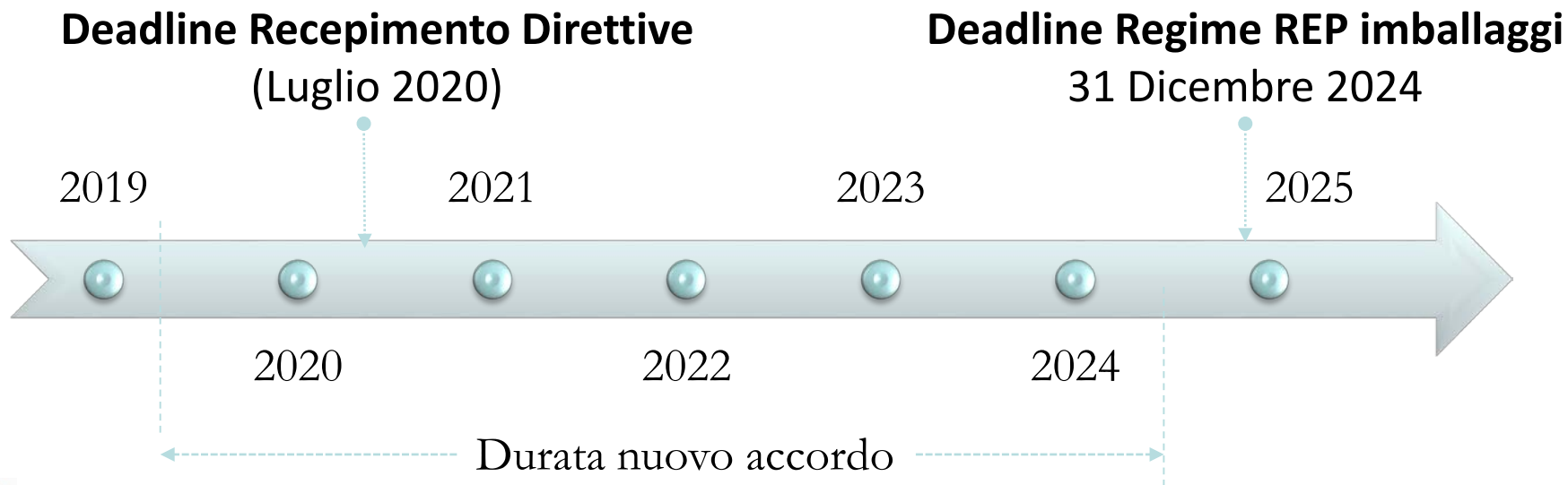
Il nuovo Accordo con il pacchetto direttive sull'economia circolare: **QUALITA' IN PRIMIS**

- SUSSIDIARIETA' DELL'ACCORDO
- RISPETTO DELL'AUTONOMIA DELLE PARTI
- ATTIVITA' DI PREVENZIONE
- EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITA' DEI MODELLI DI RACCOLTA
- TRASPARENZA E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI DI RIFIUTI
- TRASPARENZA ED OGGETTIVITA' DELLE ANALISI
- CORRETTA COPERTURA DEGLI ONERI DI RACCOLTA















Le tempistiche per il coordinamento con le modifiche previste dalle nuove direttive

Dir. 2018/852 → nuovo art. 7 comma 2 della Dir. 94/62

Gli Stati membri garantiscono che, **entro il 31 dicembre 2024**, siano stabiliti regimi di responsabilità estesa del produttore per tutti gli imballaggi, **conformemente all'articolo 8 e all'articolo 8 *bis* della direttiva 2008/98/CE.**



Grazie anche all'Accordo Quadro sono state poste le basi per il conseguimento dei nuovi obiettivi

	Obiettivi di riciclo al 2025	Obiettivi di riciclo al 2030	Risultati Italia 2018
TOTALE	65% 	70% 	69,7%
ACCIAIO	70% 	80% 	78,6%
ALLUMINIO	50% 	60% 	80,2%
CARTA	75% 	85% 	81,1%
LEGNO	25% 	30% 	63,4%
PLASTICA	50% 	55% 	44,5%
VETRO	70% 	75% 	76,3%

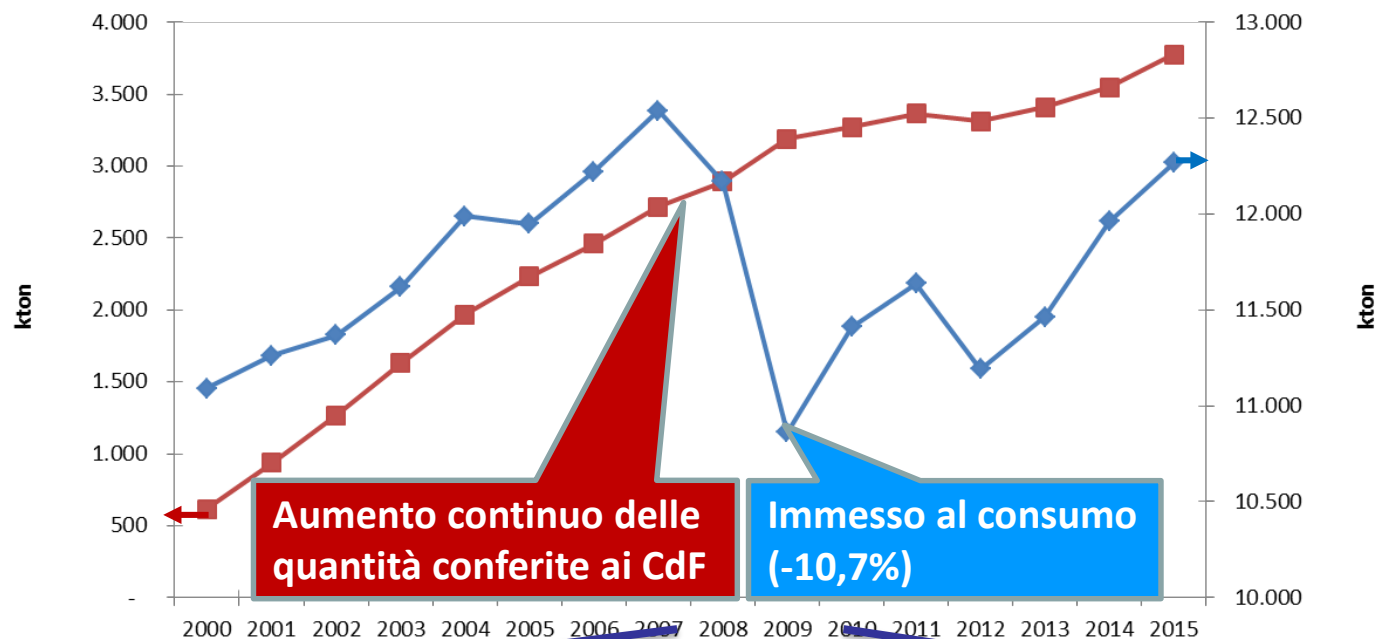
La sussidiarietà e la garanzia di servizio universale sono i punti di forza dell'Accordo Quadro

La sussidiarietà dell'Accordo: i comuni possono, non sono quindi obbligati, sottoscrivere le convenzioni. Possono inoltre recedere dalle stesse così come rientrarvi in funzione delle condizioni offerte dal mercato.

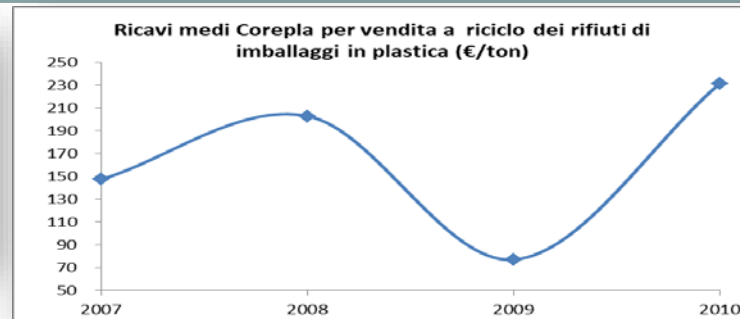
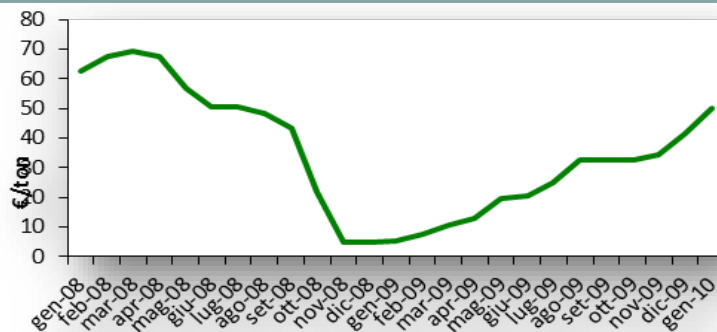
In sinergia con la sussidiarietà dell'Accordo Quadro vi è poi la garanzia di ritiro universale: l'Accordo Quadro e i relativi allegati tecnici garantiscono infatti il **ritiro universale dei rifiuti conferiti** in convenzione, **anche una volta raggiunti gli obiettivi generali di riciclo** di cui CONAI è garante ovunque vengano conferiti.

Associando le due caratteristiche si può concludere che con l'Accordo così strutturato il sistema consortile interviene dovunque il mercato non ha convenienza a farlo.

La garanzia di CONAI di ritiro e avvio a riciclo da RSU è indipendente dalle condizioni di mercato



Quotazione del macero da RD e valore a riciclo dei rifiuti di imballaggi in plastica in forte contrazione



Il nuovo Accordo potenzia risorse e opportunità a disposizione dei Comuni

L'Accordo Quadro prevede ulteriori strumenti e opportunità a favore dei Comuni e dei loro amministratori:

- Seminari di formazione sulla gestione del ciclo dei rifiuti organizzati su tutto il territorio nazionale;
- Bando ANCI CONAI per la Comunicazione locale che co-finanzia le campagne di comunicazione locale;
- Sostegno per lo sviluppo nelle aree in ritardo con la messa a disposizione di strumenti quali la **redazione dei progetti esecutivi** di raccolta, **l'assistenza alle fasi di avviamento dei servizi**, la **formazione dei facilitatori** e il sostegno alla **comunicazione locale**.

Vi sono nuove specifiche risorse per mettere in condizioni i Comuni di sfruttare le opportunità

Il nuovo Accordo introduce una struttura specificatamente ideata per informare meglio e con maggior puntualità i Comuni in merito alle risorse messe a disposizione

La stessa struttura si proporrà quale partner tecnico per aiutare i Comuni a cogliere le opportunità preparando e presentando progetti territoriali e progetti di comunicazione in funzione delle rispettive Linee Guida

Essa assicurerà l'assistenza nelle attività di redazione dei progetti di servizio incentivando l'adozione di soluzioni tecnico operative e amministrative ottimali, rispetto alle peculiarità dei territori, il tutto finalizzato alla massimizzazione della raccolta e dell'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggi, all'ottimizzazione della qualità dei materiali e conseguentemente al raggiungimento delle migliori performance in termini di opportunità economiche derivanti dalla corretta applicazione dell'accordo quadro.